



COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE

PROVINCIA DI VARESE

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N° 103

Venegono Superiore, 20 novembre 2009

Oggetto: Disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti.

IL SINDACO

Visto l'art. 198 del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero...";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi:

- 1) che "l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati",
- 2) che "è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

Visti gli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. che regola il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

Atteso che il Comune di Venegono Superiore ha avviato una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti indicando le tipologie di conferimento dei rifiuti negli appositi sacchi e contenitori distribuiti e consegnati gratuitamente alle famiglie e per i rifiuti ingombranti, nella piattaforma intercomunale;

Atteso che per il raggiungimento degli obiettivi previsti è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco;

Ritenuto opportuno ed inderogabile intervenire in merito,

ORDINA

È fatto obbligo a tutte le utenze domestiche o non domestiche, di conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta, con le seguenti modalità:

Umido

All'interno dei contenitori appositi con capienza differenziate in base alle utenze adatti a contenere i sacchetti biodegradabili distribuiti gratuitamente.

La frazione umida viene ritirata due volte alla settimana nelle date previste dal calendario. Il contenitore dell'umido deve essere esposto a bordo strada il giorno stesso della raccolta prima delle ore 6:00 o la sera prima dopo le ore 19:00.

I contenitori dovranno essere ritirati, dopo la raccolta, tassativamente entro le ore 24 del giorno stesso.

Carta e cartone e tetrapak

In contenitori personali. La carta e il cartone vengono ritirati nelle date previste dal calendario. Tutto il materiale deve essere opportunamente ridotto di volume ed esposto a bordo strada il giorno stesso del ritiro prima delle ore 6.00 o la sera prima dopo le ore 19,00. La carta non dovrà in alcun modo essere inserita in sacchi di plastica.

I contenitori dovranno essere ritirati, dopo la raccolta, tassativamente entro le ore 24 del giorno stesso.

Vetro e lattine in alluminio

In appositi contenitori distribuiti gratuitamente. Il ritiro avviene nei giorni previsti dal calendario. Tutto il materiale deve essere esposto a bordo strada il giorno stesso del ritiro prima delle ore 6.00 o la sera prima delle ore 19.00.

I contenitori dovranno essere ritirati, dopo la raccolta, tassativamente entro le ore 24 del giorno stesso.

Plastica

All'interno dei sacchi di colore giallo distribuiti gratuitamente. La plastica viene ritirata nei giorni previsti dal calendario. I sacchi devono essere posti a bordo strada la mattina stessa

del ritiro prima delle ore 6.00 o la sera prima dopo le ore 19.00 . Non potrà essere utilizzato alcun altro tipo di sacco o contenitore diverso da quello distribuito. Le bottiglie e i flaconi devono essere ridotti di volume procedendo allo schiacciamento del contenitore.

Secco non riciclabile /indifferenziato:

Il residuo secco viene ritirato una volta alla settimana nelle date previste dal calendario. Il sacco grigio deve essere esposto a bordo strada il giorno stesso della raccolta prima delle ore 6:00 o la sera prima dopo le ore 19:00.

Il contenuto dei sacchi deve essere visibile; sono quindi ammessi solo sacchi di colore grigio trasparente.

Farmaci scaduti

Nei contenitori presenti presso la farmacie o dislocati sul territorio.

Pile esaurite

Nei contenitori dislocati nel territorio.

Vestiti usati

Negli appositi contenitori dislocati nel territorio.

Il contenitore serve unicamente per la raccolta di indumenti usati per cui e' vietato conferire qualsiasi altro tipo di oggetto o rifiuto.

Nel caso il contenitore risultasse al limite della capienza e' vietato depositare sul suolo pubblico sacchetti contenenti indumenti.

Piattaforma Ecologica

All'interno della piattaforma ecologica è fatto obbligo di conferire in regime di raccolta differenziata le seguenti tipologie di rifiuti: ingombranti, grandi elettrodomestici quali condizionatori, congelatori, frigoriferi, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, computers, lampade al neon, lampadine, batterie auto, sfalci d'erba e ramaglie, olii esausti, ferro e legno ridotto in pezzi di piccole dimensioni.

Cestini dislocati sulle vie e spazi pubblici

E' vietato conferire nei cestini dislocati sulle vie e sugli spazi pubblici, rifiuti domestici di qualsiasi tipo.

INVITA

La Cittadinanza a:

- utilizzare il più possibile il servizio raccolta porta porta per: carta, cartone e tetrapak, vetro, lattine e plastica.
-

- ritirare nelle proprie abitazioni o spazi privati, in caso di sospensione del servizio di raccolta, i rifiuti depositati su suolo pubblico per essere ridepositati alla ripresa del servizio.

DISPONE

Che le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00, così come previsto dall'art. 7/bis del Decreto Legislativo 267/2000, precisando che ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge n° 689/81 così come modificato dall'art. 6-bis della Legge 125/08 del 25/07/2008 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 92/08 del 23/05/2008 "Misure urgenti in materia di sicurezza urbana", è ammesso il pagamento in misura ridotta, con effetto liberatorio, di una somma pari ad Euro 200,00 (duecento).

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81, gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora.

Si procederà pertanto alla verbalizzazione delle violazioni anche sulla base di procedimenti induttivi, avuta la presenza di almeno tre riscontri oggettivi .

La presente ordinanza revoca la precedente Ordinanza Sindacale n° 36 – del 28.11.2001.

AVVERTE

E' vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata. Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 del D.lgs. 152/2006:

- Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 155,00.
 - Se l'abbandono riguarda rifiuti di qualsiasi genere (con la sola esclusione quindi di quelli non pericolosi e non ingombranti), si applica la sanzione amministrativa da un minimo di Euro 105,00 ad un massimo di Euro 620,00.
 - Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee è punita con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00, se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.
-

DEMANDA

Al Servizio di Polizia Locale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda sanitaria, la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs. 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul sito internet del Comune.

Si informa inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Venegono Superiore del presente atto.

Si invia la presente all'Albo Pretorio del Comune di Venegono Superiore per la sua affissione e per quanto di competenza al: Comando di Polizia Locale di Venegono Superiore, alla Stazione dei Carabinieri di Castiglione Olona.

Si trasmette copia per conoscenza alla Provincia di Varese -Settore Ambiente, Ecologia e Energia.



IL SINDACO

(Avv. Francesca Brianza)